



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

**VISTO** il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute in data 8 febbraio 2022, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2022, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

**VISTO** il decreto ministeriale del 22 febbraio 2022, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della salute di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti eu-

ropei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;

**VISTO** il decreto direttoriale dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e inter- nazionali;

**VISTO** il decreto 4 marzo 2022 del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 7 marzo 2022 Visto n. 255, con il quale le risorse finanziarie della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali sono state attribuite al Dott. Alfredo d'Ari, direttore dell'Ufficio 1- Affari Generali;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2022-2024;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**ATTESO** che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

**ATTESO** che l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale riveste un ruolo strategico per la promozione della salute e per la prevenzione in quanto, attraverso una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, favorisce una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimola la responsabilità del singolo;

**VISTA** la circolare prot. 32264 DGPRE-DGPRES-P dell'11 luglio u.s. avente ad oggetto "estensione della platea vaccinale destinataria della seconda dose di richiamo (second booster) nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID19", con la quale è stata trasmessa la nota congiunta del Ministero della salute, del Consiglio Superiore di Sanità, dell'Agenzia Italiana del Farmaco e dell'Istituto Superiore di Sanità che raccomanda la seconda dose di richiamo (second booster) per tutti gli over 60 e per tutte le persone a partire dai 12 anni in condizioni di fragilità;

**ATTESO** che il Ministero della salute intende realizzare e diffondere una campagna di comunicazione istituzionale per promuovere la seconda dose di richiamo della vaccinazione contro il Covid-19, cosiddetta "Quarta dose";

**RITENUTO OPPORTUNO** prevedere l'ideazione e la realizzazione di due spot TV della durata di 30" o da 45" e due versioni ridotte da 15" nonché i servizi tecnici connessi, due spot radiofonici della durata di 30", adattamenti degli spot TV per la diffusione sui social, venti post statici e dinamici per la diffusione sui social media, attività di social media management e report da diffondere sul web e sui social media e sponsorizzazioni sui social media;

**RITENUTO OPPORTUNO** garantire la continuità stilistica e la linea comunicativa con la campagna di comunicazione già realizzata nel 2021 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria sul tema della vaccinazione contro il Covid-19 e pertanto affidare l'ideazione e la realizzazione della campagna di comunicazione e di informazione per la promozione della seconda dose di richiamo al Gruppo Creativo Multimedia S.a.s., società risultata aggiudicataria della realizzazione del predetto servizio;

**TENUTO CONTO** che sulla base dei servizi che si intende acquisire e delle analoghe prestazioni offerte dalla predetta società alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la spesa di euro 76.000,00 IVA esclusa risulta congrua;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RITENUTO** di far ricorso ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.;

**TENUTO CONTO** che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata nel settore di riferimento ed in particolare al Gruppo Creativo Multimedia S.a.s. per le motivazioni sopra citate;

**TENUTO CONTO** della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 pg. 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

1. Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm., al Gruppo Creativo Multimedia S.a.s. per l'ideazione e la realizzazione della campagna di comunicazione e informazione per promuovere la seconda dose di richiamo della vaccinazione contro il Covid-19, cosiddetta "Quarta dose", secondo quanto specificato in premessa, con esecuzione in via d'urgenza ai sensi l'art. 8, comma 1, lettera a), del citato decreto legge 16 luglio 2020, n. 76

e ss.mm.

2. Di autorizzare, a tal fine, la spesa per un importo non superiore ad euro 76.000,00 (settantaseimila/00) esclusa IVA, da imputare sul capitolo 5510 pg. 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022.
3. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, Responsabile unico del procedimento, di incaricarlo della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

**II DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Sergio IAVICOLI)**

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82